

Da Fon.coop

FON.COOP, RELAZIONE DI BILANCIO 2022

Un anno fuori dagli standard

Presidente Gizzi, qual è il dato più interessante della relazione di bilancio 2022 che l'Assemblea di Fon.Coop ha approvato lo scorso 13 luglio?

Il 2022 per il Fondo è stato l'anno con il flusso di risorse 0,30% più alto della sua storia, con 32,8 milioni già incassati cui vanno aggiunte, nei prossimi mesi, le risorse delle agricole per circa un milione. È un risultato importante che ritengo opportuno spiegare anche alla luce di altri dati presentati nella Relazione.

Il numero di imprese e di lavoratori è stabile rispetto allo scorso anno e l'aumento di risorse indica che la platea delle aderenti al Fondo, che per la maggior parte sono cooperative, nel suo insieme sta affrontando positivamente questa congiuntura economica così farragginosa, incerta e difficile rafforzando l'occupazione; o perché assume nuovi lavoratori oppure perché aumenta gli stipendi; e questo rende più cospicuo il contributo versato al Fondo. C'è tuttavia un secondo dato da considerare e che apparentemente è in controtendenza con il quadro positivo presentato: per quanto il saldo delle imprese aderenti al Fondo è positivo, dove le neo-aderenti superano di gran lunga quelle che vanno in altri Fondi, sono da segnalare comunque, purtroppo, anche un certo numero di aderenti che cessano le attività.

Questo "segno meno", sia pur compensato, il Fondo non lo mette tra parentesi e, in ascolto con tutti i fabbisogni di competitività, valorizza-



zione delle competenze ed istanze di autentica sostenibilità, costruisce politiche di offerta formativa che offrono strumenti e risorse per la crescita delle aderenti che hanno la volontà di superare gli ostacoli.

È un'offerta, la nostra, che non ha mai seguito il passo della crescita a tutti i costi: abbiamo sempre dedicato risorse alle imprese con lavoratori in ammortizzatori sociali e a breve uscirà un Avviso Cassintegrati che utilizzerà le risorse provenienti dal rimborso governativo.

Un'ultima considerazione sul terzo dato che vorrei proporre e spiegare. In riferimento alle neo-aderenti, da diversi anni tra le microimprese (0-9 lavoratori) registriamo una maggioranza di srl e ditte

individuali rispetto alle imprese di forma d'impresa cooperativa. Ritengo che questo risultato indichi come l'offerta del Fondo, che dal 2020 è marcatamente dedicata ai valori ed alle pratiche cooperative – in primis la mutualità - è comunque attrattiva per tipologie d'impresa che, per quanto for-profit, apprezzano e fanno propria una visione fuori dagli standard prevalenti sul mercato.

In sintesi, questi tre dati vanno letti all'interno delle nostre politiche formative: fortemente "sbilanciate" ad orientare la domanda sull'identità cooperativa e pronte a fornire strumenti efficaci a tutte le realtà imprenditoriali che prediligono la centralità del lavoro e delle persone sui risultati di bilancio.

Da Fon.coop

Continuiamo sull'offerta di Fon.Coop. Che percezione ha come Presidente della proposta formativa di Fon.Coop? Una proposta da tre anni è così "poco standard" nel panorama dei Fondi Interprofessionali.

Sia da parte delle imprese come da parte degli enti di formazione io ricevo segnali positivi, che confermano la correttezza del percorso intrapreso. La nostra offerta indirizza da tempo le aderenti ad una formazione di qualità sui temi dell'agenda 2023 ma è insieme straordinariamente attrattiva per le piccole imprese, che con gli Avvisi Smart imparano a utilizzare la formazione: da una funzione *ancillare* diventa strumento strategico.

Come primo obiettivo, la programmazione 2022 ha voluto sostenere le imprese nei necessari processi di innovazione e trasformazione ancorandoli alle direttrici di sviluppo del Paese e agli obiettivi di sostenibilità integrale (ambientale, economica e sociale). Ma questo obiettivo lo abbiamo declinato in proposta di *change management* per attualizzare i principi ed i valori cooperativi promuovendo la sostenibilità cooperativa come modello di impresa per il futuro.

Faccio qualche esempio. Con i nostri Avvisi abbiamo promosso produzione responsabile e consumo consapevole, inclusione sociale e lavorativa, formazione e valorizzazione del capitale umano e professionale, nuovi modelli di *governance*, promozione di nuove opportunità imprenditoriali, uguaglianza di genere, sviluppo di sistemi di partnership territoriale e di reti produttive orientati alla tutela del patrimonio naturale e culturale.

Quest'anno, rispetto alla programmazione 2022 abbiamo aggiornato e, se possibile, raffinato questi temi aumentando aumentato gli strumenti di finanziamento. Ci sarà un Avviso neo-aderenti che manterrà un impianto di capacitazione alla formazione, come tutti i nostri avvisi "di benvenuto" e l'Avviso Voucher che conterrà tante proposte formative utili per soddisfare in modo semplificato i bisogni più specifici.

Fon.Coop 2022 è anche l'anno della partnership con Anpal e il suo Fondo Nuovo Competenze

Lo scorso anno abbiamo pubblicato l'Avviso 53 FNC per sostenere, con attività formative da noi finanziate, le aderenti che avevano utilizzato il Fondo nuove Competenze di Anpal. E quest'anno abbiamo dedicato sempre a FNC una linea del nostro Avviso aziendale (linea 2 Avviso 54).

Con Anpal è stato inaugurato una collaborazione favorevole, anche sul piano operativo. I Fondi Interprofessionali si sono mossi con agilità e competenza e, con i loro stimoli, hanno interpretato al meglio la propria vocazione alla sussidiarietà orizzontale nell'interesse generale.

Nella relazione di bilancio si fa riferimento alle evoluzioni infrastrutturali dell'organizzazione Fon.Coop

Con le assegnazioni, in seguito a gara, ai nuovi fornitori del sistema informatico e del sistema contabile si sta completando

l'ammodernamento delle dorsali più strettamente tecnologiche del Fondo. Ma ci tengo a sottolineare che stiamo in via di assegnazione per l'acquisizione, sempre tramite gara, dei servizi di Vis, la valutazione d'impatto sociale, sui piani formativi dell'Avviso 48 Strategico "Innovazione e sostenibilità".

È oramai nei tratti identitari di Fon.Coop la volontà di analizzare periodicamente, laddove è possibile e necessario, le trasformazioni operate dai piani formativi finanziati con gli Avvisi più innovativi come l'Avviso 48; che attraverso lo studio e le analisi correlati alle attività formative hanno l'obiettivo di coinvolgere e valorizzare i territori e le comunità di riferimento delle imprese beneficiarie.

Sempre sull'organizzazione vorrei concludere sui servizi di assistenza del Fondo, che sono stati sempre il punto di forza insieme alla qualità e versatilità dell'offerta formativa - di cui ho detto.

Il nuovo organigramma, che da diversi mesi è di fatto operativo, prevede alcune importanti innovazioni quali l'Area Studi e Politiche Formative e soprattutto la nascita della nuova Area dell'Offerta Formativa, rafforzata al suo interno con l'inserimento dei colleghi part time, precedentemente impegnati in altre funzioni del Fondo.

Quest'Area è diventata il fulcro dell'assistenza alla progettazione, gestione e rendicontazioni dei nostri piani formativi ed ha ereditato stile, capacità di ascolto e competenza dei nostri servizi alle aderenti.



Fon.Coop

Cooperare è formare